

FORUM

Smaltire i manti sintetici sportivi: una guida
per progettisti e Pubbliche Amministrazioni

TAPPETO SINTETICO CON INTASO FINE VITA

Alessandro Paterlini
Responsabile commerciale Refield

TSPORT

SPORT & IMPIANTI

26/09/2023

www.sporteimpianti.it

La situazione odierna, tra vuoti normativi e culturali: esempi reali



VUOTI NORMATIVI

1. Non esiste ancora un codice EER dedicato ai campi in erba sintetica con e senza intaso
2. Il codice che utilizza Refield è il 170904 ed è quello più vicino alla descrizione della realtà, rifiuti misti da costruzione o demolizione
3. Abbiamo avuto riscontri di smaltimenti avvenuti con codici EER a ns parere non idonei, ad esempio:
 - Codici facenti parte della famiglia 070000, cioè RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA E USO DI PRODOTTI CHIMICI ORGANICI DI BASE. RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI PLASTICHE, GOMME SINTETICHE E FIBRE ARTIFICIALI. – sembra più un codice da utilizzare per un rifiuto post produzione che da demolizione e rifacimento campo in erba sintetica

Questi, come altri ad esempio, sono codici per i quali non è previsto il «codice specchio di pericolosità», quindi non è neppure previsto l'obbligo del test di caratterizzazione

VUOTI NORMATIVI

- RISCHIO, nel caso di assegnazioni di codici EER sbagliati, di smaltire e gestire un rifiuto pericoloso alla stessa stregua di un rifiuto non pericoloso, proprio perché non viene fatto e/o richiesto il test di caratterizzazione del rifiuto
- Da nostra esperienza, almeno 1 campo su 10 risulta PERICOLOSO
- Abbiamo avuto riscontri dove la concentrazione di IPA (idrocarburi) era più di 100-200 volte il limite di legge
- RISCHIO di carattere amministrativo e/o penale, per chi smaltisce con codice EER non corretti, in capo al produttore/detentore del rifiuto e in capo allo smaltitore

VUOTI CULTURALI, ESEMPI REALI



Alessandro Paterlini

VUOTI CULTURALI, ESEMPI REALI

- Ma perché ? Un campo in erba sintetica esausto è un rifiuto ?
- Sì, è un rifiuto speciale, e va smaltito secondo quanto stabilito dalla legge italiana, come precedentemente spiegato dal geom. Cavalletti ... ma soprattutto va gestito dopo averne verificato la fattispecie di non pericolosità o pericolosità PRIMA DELLO SMALTIMENTO

VUOTI CULTURALI, ESEMPI REALI

«Ciao Alessandro, hai sentito che il Comune regala il manto in erba sintetica esausto Vabbè ... ma tanto ci hanno giocato fino a ieri Cosa vuoi che succeda ??»

Il geom. Cavalletti ci ha illuminato che questa non è una pratica legale ... un campo esausto va prima di tutto testato a livello chimico – Caratterizzazione del rifiuto – e poi gestito da chi ha le corrette autorizzazioni per gestire il rifiuto.

VUOTI CULTURALI, ESEMPI REALI

Ma guardi che l'erba esausta va benissimo per fare landscaping ... me l'ha certificato l'impresa

... Se non fosse altro che il materiale di un campo esausto è comprensivo anche di sabbia e intasi di varia natura non solo dell'erba sintetica

Quindi sorge spontanea qualche domanda:

L'impresa di turno ha anche fatto analisi chimiche sul prodotto ?

Ha verificato l'assenza di sostanze cancerose ? ... senza dimenticare che

VUOTI CULTURALI, ESEMPI REALI

- **Situazione tipo e sanzioni applicabili**

Sanzioni previste dalla Parte IV del D.Lgs.152/2006

Nella situazione tipo:

smontaggio di campo in erba sintetica con intaso che viene lavorato in sito per rimuovere l'intaso, per poi essere tagliata e data per essere utilizzata.

Cosa prevede la normativa:

Il contesto è riconducibile ad operazione di **riciclaggio**, cioè **qualsiasi operazione di recupero** attraverso cui i rifiuti sono trattati per ottenere prodotti, materiali o sostanze da utilizzare per la loro funzione originaria o per altri fini.

Tale operazione **necessita di prescritta autorizzazione, iscrizione o comunicazione** di cui agli articoli 208, 209, 210, 211, 212, 214, 215 e 216 del D.Lgs.152/2006.

In assenza di autorizzazione **l'operazione è sanzionabile** ai sensi dell'Art. 256-attività di gestione di rifiuti non autorizzata- del D.Lgs.152/2006.

VUOTI CULTURALI, ESEMPI REALI

Devo pagare per smaltire ???? Ma va ... smonto il campo e l'erba la regalo al Parroco, la sabbia e gli intasi li uso in altri campi

.... e se sfortunatamente il campo avesse inglobato negli anni sostanze cancerose ? Sareste contenti di far giocare i vostri figli su dette superfici ?

VUOTI CULTURALI, ESEMPI REALI

Da nostra stima – appurata tramite informazioni dirette e/o trasversali – oggi viene smaltito non più del 20-30% dei campi esausti

Quindi, il restante 70-80%, che fine fa ?

1. La maggior parte viene svuotata dagli intasi e le varie componenti utilizzate per applicazioni parallele, tipo campetti parrocchiali, rotonde, giardini di asili e scuole ...
2. Ci sono «benefattori» che regalano il campo esausto
3. C'è chi smaltisce in rifiuto in maniera non corretta, magari attribuendogli codici EER non corretti, anche a volte spacciandolo come «calcinacci»
.....

VUOTI CULTURALI, ESEMPI REALI

Tutto questo avviene per vuoti normativi, vuoti culturali, abusivismo all'italiana ... ma anche perché non c'è un vero e proprio controllo nazionale degli smaltimenti dei campi in erba sintetica esausti, che quando vengono fatti male mettono a serio pericolo il nostro ambiente.

Una corretta progettazione e un controllo postumo da parte dei vari enti aiuterebbe e molto ad evitare le cattive abitudini del settore.

CONFRONTO CON L'EUROPA

Con Refield non inventiamo niente nel settore del riciclo, in molti paesi della Comunità Europea queste pratiche di smaltimento rispettoso e circolare sono già consolidate da tempo, con realtà che operano uno smaltimento sicuro e profittevole per l'intera comunità

DA RIFIUTO A MPS

Dai campi esausti Refield realizza un sottoprodotto MPS, sostenendo una vera economia circolare.

Con una percentuale minima di scarto, siamo in grado di dare nuova vita a ciò che è rifiuto.

Soprattutto in questo ci differenziamo dalle discariche e da altri tipologie di smaltimento.



FORUM

Smaltire i manti sintetici sportivi: una guida per progettisti e Pubbliche Amministrazioni

Grazie per l'attenzione

Alessandro Paterlini

Telefono: 391 7785793

Mail: alessandro.paterlini@refield.it

TS?ORT

SPORT & IMPIANTI